



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

**VERBALE DI ACCORDO GOVERNATIVO**

Il giorno **12 maggio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della **S.A. Società Cooperativa**, per l'espletamento dell'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti dell'**art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92** ("Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita").

Sono presenti:

per la S.A. Società Cooperativa: Antonio Zanon e Riccardo Zanon con delega

per la FILCAMS CGIL naz.le: Sandro Pagaria

per la FISASCAT CISL naz.le, Alfredo Magnifico;

per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

**PREMESSO CHE**

1. la **S.A. Società Cooperativa**, (d'ora in poi definita "Società") con finalità mutualistica, opera in appalti a servizio dell'impresa, con un organico complessivo ad oggi pari a n. 305 soci lavoratori, a cui applica il CCNL Servizi di pulizia e Servizi integrati/multiservizi, e pertanto non usufruisce degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
2. la Società ha fruito di CIG in deroga, a decorrere dal 15 ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2012 e, successivamente, a far data dal 1 aprile 2013 fino al 30 giugno 2013, a seguito di verbali ministeriali sottoscritti in data 8 novembre 2012 e 6 maggio 2013;
3. successivamente, tutti i lavoratori sono stati riassorbiti nell'organico della Società;
4. in data 01/04/14, la Società ha presentato (nota prot. n.7786 del 10/04/14), istanza di incontro presso questo Ministero al fine dell'espletamento dell'esame congiunto necessario per la concessione di un altro periodo di Cassa Integrazione Guadagni in deroga e, pertanto (nota prot. n. 7690 del 09/04/14) il Ministero ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione del 23 aprile u.s.;
5. nel corso di tale incontro le Parti Sociali hanno concordato di rinviare la decisione della presente vertenza alla data odierna, al fine di meglio determinare alcuni elementi utili all'esito della vertenza stessa;
6. nel corso della presente riunione, la Cooperativa ha illustrato nuovamente le motivazioni poste a base della avviata richiesta, ossia che a seguito delle sensibili contrazioni delle



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

commesse e chiusure di alcuni appalti, provocate dalla crisi generale del settore produttivo in cui sono coinvolte le aziende committenti, viene richiesto un periodo di Cig in deroga per attenuare il forte impatto sulla forza lavoro della Società. La Società dichiara che nel corso dell'incontro avvenuto tra la Società stessa e una grande azienda del settore, è stata espressa una concreta manifestazione di interesse per un eventuale collaborazione, non ancora del tutto definita che potrà aprire delle possibilità per il riassorbimento, almeno parziale dei lavoratori collocati in Cassa;

7. dopo un ampio confronto tra le Parti in ordine alla situazione occupazionale della Cooperativa, le stesse hanno individuato nel ricorso ad un periodo di CIG in deroga lo strumento più idoneo a consentire la ripresa dell'attività e ad assicurare la salvaguardia dei livelli occupazionali.

**CONSIDERATA:**

la **L. del 28.06.2012 n. 92**, che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

**VISTO:**

l'**art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014)** che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

**IN ATTESA:**

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

**TUTTO CIÒ PREMesso CONSIDERATO E VISTO:**

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Cooperativa presenterà al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al **trattamento di CIG in deroga**, per la durata di 3 mesi, a decorrere dal **1 aprile 2014, fino al 30 giugno 2014**, con riguardo ad un numero massimo di **187 lavoratori**, così ripartiti:



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

- **Regione Veneto: n. 117 lavoratori** (su una platea di 165 unità totali) dislocati nelle seguenti sedi:
  - n. 40 lavoratori - appalto di **Bassano del Grappa (Vi)**
  - n. 8 lavoratori - appalto di **Roncade (Tv)**
  - n. 14 lavoratori - appalto di **Carmignano di Brenta (Pd)**
  - n. 3 lavoratori - appalto di **Cornuda (Tv)**
  - n. 9 lavoratori - appalto di **Crocetta del Montello (Tv)**
  - n. 6 lavoratori - appalto di **Treviso**
  - n. 37 lavoratori - appalto di **Ponte di Piave (Tv)**
  
- **Regione Emilia Romagna: n. 70 lavoratori** (su una platea di 127 unità totali):
  - n. 9 lavoratori - appalto di **Montecolombo (Rn)**
  - n. 25 lavoratori - appalto di **Rolo (Re)**
  - n. 17 lavoratori - appalto di **Bentivoglio (Bo)**
  - n. 7 lavoratori - appalto di **Argelato (Bo)**
  - n. 12 lavoratori - appalto di **San Martino in Rio (Re)**

lavoratori interessati, tutti con contratto full-time, saranno collocati in Cassa integrazione in deroga a rotazione tra loro, con una media di riduzione oraria del 50% del proprio orario di lavoro, con picchi massimi anche del 100%, nel rispetto di tale media.

I restanti n. **118** lavoratori, non verranno collocati in Cassa in quanto appartengono ad unità operative non coinvolte nell'intervento, o costituiscono figure professionali non fungibili con i lavoratori in posti in Cassa.

● La Società dichiara di non essere in grado di anticipare il trattamento di integrazione salariale, pertanto richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di CIG in deroga.

● Le parti concordano, inoltre, di incontrarsi in sede territoriale, su richiesta di parte, al fine di monitorare l'andamento della Cassa e le modalità di utilizzo dell'ammortizzatore sociale.

● Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di qualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

● Come piano di risanamento la Società dichiara di impegnarsi a:

- ricercare altri spazi ed altre commesse nel proprio mercato di riferimento
- ricollocare in via prioritaria i lavoratori in cassa in caso di nuove commesse
- mantenere aperte le trattative con la grande azienda attualmente interessata alla cooperativa



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

• Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del Lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

• La scrivente D.G. Relazioni Industriali e Rapporti di Lavoro rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco, unitamente al presente verbale, alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

• Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di esame congiunto ai sensi dell'art. 2 D.P.R. n. 218/00 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.**

Letto, confermato e sottoscritto.

S.A.SOC.COOP.  
*Franco Cestauer*  
*Roberto Lanza*

LE OO.SS.

*Severino Ripolone*  
*[Signature]*

*[Signature]*  
ITALIA LAVORO SPA

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*[Signature]* *[Signature]*